

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale;
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
stretoccoli L. 150 - Cronaca L. 200 - Legali
L. 130 - Finanze L. 200 - Legali
L. 200 - Rivoluzioni (SP) Via del Parlamento 9

ULTIME L'UNITA' NOTIZIE

Table with 4 columns: PREZZI D'ABBONAMENTO, Annuo, Sem., Trim., and a row for UNITA' (con edizione del lunedì), RINASCITA, and VIE NUOVE.

In URSS (Continuazione dalla 1. pag.)

INTENSA GIORNATA POLITICA NELLA CAPITALE BRITANNICA

Aperta la conferenza per il disarmo mentre Malenkov incontra Eden

Gli Stati Uniti contrappongono al piano francese, che essi giudicano «troppo avanzato», un proprio progetto dal quale è esclusa la riduzione degli effettivi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 19. - L'incontro Eden-Malenkov e l'inizio della terza sessione dei lavori della sottocommissione dell'ONU per il disarmo sono stati oggi gli avvenimenti sui cui si è concentrata l'attenzione degli ambienti politici, non solo inglesi, ma internazionali. Nella concomitanza dei due fatti, molti hanno voluto vedere il riflesso di un legame politico che unisce in una rete estesa tutti gli elementi del dibattito internazionale nella fase attuale. La visita di Malenkov a Eden era stata ricordata alla fine della settimana scorsa in un colloquio che il ministro sovietico aveva avuto con il segretario di Stato al Foreign Office, Selwyn Lloyd. Quel colloquio si era svolto per oltre quaranta minuti e gli osservatori avevano citato il disarmo fra le questioni probabilmente toccate dai due uomini di Stato in un primo scambio di vedute sui problemi generali, secondo la definizione del portavoce del Foreign Office.

Nel sottolineare in particolare questo punto, gli osservatori avevano precisato che la sottocommissione per il disarmo sarà ancora in sessione quando Bulganin e Krusiov inizieranno le conversazioni con Eden, ed avranno quindi rilevato che il lavoro della sottocommissione potrebbe essere facilitato dal fatto di essere seguiti, per così dire, passo passo, da contatti ad alto livello tra le potenze maggiormente interessate. Il breve colloquio di venti minuti fra Malenkov e Eden è stato quindi interpretato come una tappa in questo processo, oltre che come una conferma del desiderio, tanto inglese quanto sovietico, di preparare il più accuratamente possibile i negoziati che avranno luogo durante la visita di Bulganin e Krusiov a Londra. Non si esclude, infatti, che prima della sua partenza Malenkov abbia altri incontri con i dirigenti inglesi, incontri che coinciderebbero con una fase già avanzata della conferenza sul disarmo.

Pur senza minimizzare la estensione delle difficoltà che ancora si frappongono a un accordo, e pur senza lasciarsi trasportare da non giustificati ottimismo, gli ambienti politici londinesi hanno ragione di sperare che questa sessione del sottocomitato possa segnare un concreto punto di avvio ad una soluzione non parziale. Ciò che dà vita a questa speranza è la considerazione che il problema del disarmo si proietta quest'anno su uno sfondo internazionale estremamente diverso da quello uniforme che dominava fino all'ultima sessione della conferenza. Innanzi tutto, la corrispondenza Bulganin-Eisenhower si è sviluppata lungo linee definitive, e non altro aprendo il dialogo fra le due potenze le cui posizioni appaiono di più agli antipodi: in secondo luogo, il processo di avvicinamento in corso nel sistema atlantico, che ancora qualche mese fa era allo stadio dei «dibattiti di corridoio», si è coagulato in atti politici concreti e da parte di alcune potenze atlantiche, e soprattutto della Francia, facendo emergere con maggior chiarezza posizioni di compromesso che nel passato erano state mantenute in sordina e non erano diventate ancora una piattaforma politica autonoma.

Il sottosegretario inglese Nutting, aprendo oggi a nome della delegazione britannica la conferenza sul disarmo, ha parlato del «senso di urgenza» con il quale la Gran Bretagna affronta questo problema dopo dieci anni di dibattiti senza risultati. E' in dubbio che da parte inglese, come da parte francese, vi sono pressanti ragioni, sia economiche che politiche, per desiderare almeno una certa misura di accordo, ma questo sarebbe enormemente facilitato se Londra non respingesse su altri le responsabilità che essa stessa ha per la sterilità delle precedenti discussioni.

Anche ora, nel momento in cui si aprono i lavori a Lancaster House, la posizione britannica non è delle più chiare. Essa sembra tra il desiderio di appoggiare il piano Moch e quello di non «perdere il contatto» con gli Stati Uniti, i quali criticano aspramente il progetto francese perché «troppo avanzato».

inferiori a quelli contenuti nel precedente piano anglo-francese e successivamente accettati dall'Unione Sovietica. 2) controllo e ispezione del livello degli armamenti convenzionali; 3) controllo sulla produzione degli armamenti nucleari, inclusi le piante di Eisenhower e di Bulganin. Non sembra tuttavia che la messa al bando totale delle armi nucleari sia prevista nel piano francese, almeno nel piano francese. Gli Stati Uniti, dal canto loro, puntano su un progetto «pilota» che consisterebbe nel congelamento al livello attuale degli armamenti nucleari e alla messa in opera di un controllo, sia mediante le «ispezioni aeree» di Eisenhower che mediante la creazione di posti di controllo di terra, secondo le proposte sovietiche. Gli americani escludono una limitazione delle forze arma-

te, ed è soprattutto per questo che criticano il piano francese che prevede, e preferiscono invece parlare di «riduzione di alcuni tipi di armamenti». Dal canto suo, il ministro degli Esteri sovietico, lo stesso anno, probabilmente rimandato alla luce delle corrispondenze Bulganin-Eisenhower, che prevede l'attuazione per fasi alternate sia del disarmo convenzionale che della messa al bando totale delle armi nucleari. Mentre non appare prevedibile un accordo generale e completo, non si può escludere che le cinque potenze membri della sottocommissione possano in contrapposizione al progetto di carattere limitato, che perimetra di avviare il problema del disarmo sul ter-

reno consueto di una prima fase di attuazione. Oltre all'incontro con Eden, Malenkov ha avuto oggi una giornata densa di impegni. In mattinata il ministro sovietico si era recato a visitare il Centro di studi atomici di Harwell, e questa sera è stato ospite d'onore a una cena offerta dall'Esecutivo del Partito laburista.

LUCA TRIVISANI

Incidente di frontiera indo-pakistano

Dulles cede a Tokio sugli scambi con la Cina

NOVA DELHI, 19. - Secondo quanto annuncia l'agenzia indiana «PTI» un nuovo incidente di frontiera indo-pakistano si è verificato nei pressi di Husantolana, nella regione di Amritsar. Vi sono stati feriti e una decina di feriti. La causa è stata una qualche incursione, dopo un controllo di una decina di metri, di un soldato indiano.

Un soldato inglese muore per le ferite riportate in un attentato

ATENE, 19. - Truppe e poliziotti inglesi hanno ripreso oggi la caccia all'uomo nella città e sulle montagne di Cipro, nel tentativo di catturare i capi del movimento partigiano che nelle ultime settimane ha vibrato alcune cariche nuove e rudi colpi. La caccia più spietata viene data ai quattro patrioti che ieri mattina, domenica, hanno abbattuto un collaboratore di Kevliko, un quindici chilometri da Nicosia.

Un piano di Krupp per l'Asia e l'Africa

MESSAGGIO DI EISENHOWER AL CONGRESSO

WASHINGTON, 19. - Il presidente Eisenhower ha indirizzato oggi al Congresso degli Stati Uniti un speciale messaggio in cui propone lo stanziamento di quattro miliardi, 959 milioni 975 mila dollari per finanziare il programma di aiuti all'estero che dovrà avere inizio con il prossimo anno fiscale, il primo luglio 1956.

110 MORTI PER IL MALTEMPO NEGLI U.S.A.

NEW YORK, 19. - Violente tempeste di neve, e impervietà delle vie, e l'impraticabilità della maggior parte delle linee di servizi pubblici di trasporto. Gran parte dei negozi sono rimasti chiusi; i più avvantaggiati sono stati gli alberghi e i ristoranti, che hanno realizzato affari d'oro a causa del grandissimo numero di persone che hanno dovuto trascorrere la notte fuori casa. Molte fabbriche sono chiuse, i tribunali non hanno potuto svolgere le loro attività.

Un bambino operato con rasoio e forbici

REPRESSIONI INDISCRIMINATE INGLESI CONTRO UN POPOLO IN RIVOLTA

Multe collettive e coprifuoco in altre tre cittadine di Cipro

Mentre Lacoste si dispone ad esercitare i pieni poteri in Algeria

16.000 lavoratori algerini della Mosella in sciopero di protesta per le misure governative

DA UN MEDICO SUDAFRICAANO

Un compagno Cunhal minacciato di assassinio

Il segretario del P.C. portoghese verrebbe inviato in un «campo della morte» alle Azzorre

Prevalenza agli armamenti nel programma USA di «aiuti»

Orribile delitto di cinque scozzesi

Barletta

Un compagno Cunhal

Il compagno Cunhal

Un compagno Cunhal

Un compagno Cunhal

Un compagno Cunhal

Un compagno Cunhal

Un compagno Cunhal

Un compagno Cunhal

Un compagno Cunhal

Un compagno Cunhal

Un compagno Cunhal

Un compagno Cunhal

Un compagno Cunhal

Un compagno Cunhal

Un compagno Cunhal



NICOSIA - Rastrellamenti casa per casa vengono effettuati dalle truppe britanniche, alla ricerca dei patrioti



Il compagno Cunhal

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

Un nuovo crimine sta per essere compiuto dal governo portoghese nel tentativo di Lisbona di imporre un piano di disarmo...

diile aggredendo un paese del campo socialista. Chiaramente tale potenza, almeno nelle condizioni attuali, non esiste. C'è invece un comune interesse di pace che unisce i paesi europei e che, sia pure difficilmente, si apre un cammino.

La «competizione pacifica» è una parola d'ordine largamente accettata anche nel mondo capitalistico, talvolta con una punta di rassegnazione: Dulles con la sua fraseologia «da guerra fredda» fa la figura di un uomo stupido.

Chi può ancora parlare seriamente di quel vecchio fantasma che fu la «cortina di ferro» in questi giorni che vedono una delegazione socialista, capeggiata da Malenkov, in una punta di rassegnazione: Dulles con la sua fraseologia «da guerra fredda» fa la figura di un uomo stupido.

Questi crimini vengono compiuti nonostante la Costituzione portoghese, nel suo art. 8, riconosca a tutti i cittadini, di qualunque nazionalità, il diritto di riunione e di associazione, stabilisce che nessuno può essere privato della libertà personale né arrestato senza provvedimento di un tribunale, e garantisce la inalienabilità del domicilio.

Affinché essi possano tornare a battersi per la causa comune ai democratici del mondo intero, il Partito comunista portoghese ha chiesto ai dirigenti di tutti i partiti arrestati per i fatti politici e sociali. Vada quindi ai comunisti e ai democratici portoghesi la solidarietà del movimento operaio internazionale del Partito comunista italiano e delle organizzazioni democratiche e socialisti al governo di Salazar la viva protesta di tutti gli uomini amanti della libertà.

Una severa autocritica: questa e non altra dovrebbe essere oggi la principale occupazione dei ministri e del prefetto, ciascuno nell'ambito delle sue pesanti responsabilità. Chiediamo troppo? Guardiamo il lettore sulla base di quel poco che abbiamo esposto. Un giornalista milanese ha scritto che il sangue versato nella tragica giornata della fiera aumenterà i tori dei partiti di sinistra. Ma non bisogna dimenticare che le raffiche sparate contro gli affamati di Barletta sono soltanto il punto di approdo, la espressione di una politica di una linea politica profondamente sbagliata, cieca, reazionaria. Si è sparato su chi chiedeva pane, dopo che per anni si era risposto «no» a chi chiedeva scuole, case, terra, lavoro, opere di progresso.

La cronaca odierna registra a Barletta un'altra novità interessante. I familiari di Giuseppe Spadaro e di Giuseppe Di Corato hanno deciso di costituirsi in parte civile contro i responsabili dell'omicidio.

GLASGOW, 19. - Cinque giovani sono compariti nei tribunali di una corte di invio di questa città scozzese sotto l'accusa di aver assassinato a martellate nove giorni or sono il Sacerdote James Levell, nella tabacchiera di un pub. Il Levell venne trovato da un vicino nel retrobottega della sua tabacchiera, con le ossa del cranio, del naso e delle cavie spezzate. L'assassinio aveva assistito inosservato il padre della vittima, l'82enne James Levell senior, invalido e mezzo cieco.

Pietro Ingrao direttore